

pure il Governo ha sentito il dovere di studiarla, ed io l'ho studiata, come si conveniva, perchè, sebbene l'onorevole Imbriani sia oppositore sistematico del Ministero...

Imbriani. Sistematico no!

Di Rudini, presidente del Consiglio. ... e forse di tutti i Ministeri, pure è un deputato e, come tale, ha diritto che le sue parole siano prese in considerazione dal Governo.

Io ho preso dunque in seria considerazione la domanda dell'onorevole Imbriani e, dopo avere studiato la questione, sono venuto alla conclusione che non mi pare nè opportuno, nè conveniente, anche nell'interesse della tesi da lui sostenuta, che la questione venga agitata nella Camera.

Questo è il mio dovere e lo compio. Per compiere questo dovere ho dovuto prima pregare l'onorevole Imbriani di non insistere nella sua interpellanza, poi ho dovuto respingerla, come il regolamento me ne dava il diritto.

Quindi, onorevole Imbriani, io torno a pregarla di non insistere; se insiste, io sarò costretto a valermi del diritto che mi accorda il regolamento, non accettando la sua domanda d'interpellanza.

Più di questo non posso dire.

Presidente. L'onorevole Imbriani ha facoltà di parlare.

Imbriani. Questo è già un linguaggio differente da quello di ieri (*Si ride*), perchè ieri mi disse che non voleva darmi buon giuoco: il suo linguaggio di ieri significava, del resto, che aveva cattive ragioni, se era buon giuoco per me il potere esporre buone ragioni!

Voci a destra. Ma no!

Imbriani. È naturale!

Domando alla Camera semplicemente questo. Qui tutti si sentono italiani!

Molte voci. Certo! certo!

Imbriani. Ora quando un deputato v'indica che una parte del territorio italiano... (*Oh! Oh!*)

... Se debbo affrontare un voto, debbo spiegarmi, debbo rispondere al presidente del Consiglio...

Presidente. Scusi, Ella non ha diritto di entrare nel merito. Accenni..

Imbriani. Non entro nel merito. Dico che ho indicato, e questo non si chiama entrare nel merito, ho indicato al mio paese che una parte del suo territorio è stata occupata. (*Rumori — Oh! Oh!*) Ora questa è una cosa così grave, o signori, che io credo che il Governo non possa dire: "non rispondo", ma debba dire: "me ne occuperò,

risponderò in un dato termine". Il Governo non può dire: "mi lascio spogliare di una parte del territorio dello Stato, non me ne occupo" (*Oh! Oh! — Rumori*). Gli urli (*Con forza*) non significano niente; se non vi sentite d'essere italiani, tanto peggio per voi! (*Rumori vivissimi*).

Presidente. Onorevole Imbriani, mantiene o ritira la sua interpellanza?

Imbriani. Mi lasci parlare.

Voci. No! No!

Imbriani. Desidero che il Governo mi dica se egli intende o no di rispondermi in un certo periodo di tempo...

Una voce. Due anni!

Imbriani. ... se egli intende di prendere quei provvedimenti, che ad un Governo nazionale convengono, quando si sa che una parte del territorio è stata occupata. Questa è una cosa tanto ragionevole...

Presidente. Ma la finisca, onorevole Imbriani; dica se mantiene o ritira la sua interpellanza.

Imbriani. Come? la finisca? (*Rumori vivissimi*). La finisca Lei! Io parlo nell'interesse del mio paese. (*Con forza*) Siete austriaci, per Dio! (*Rumori proteste*).

Io domando (*Con vivissima commozione*) al Governo del mio paese se egli crede che un pezzo del territorio italiano debba essere occupato dall'austriaco, e domando se non intende di prendere i provvedimenti che, nel suo decoro e nel decoro del paese, deve prendere. (*Rumori vivissimi*).

Presidente. Dunque, onorevole Imbriani, mantiene o ritira la sua interpellanza?

Imbriani. La mantengo, perchè non ho avuta altra risposta. (*Molti deputati stanno nell'emiciclo*).

Presidente. Prego gli onorevoli deputati di prendere i loro posti. Facciano silenzio!

L'onorevole presidente del Consiglio dichiarò nuovamente di respingere l'interpellanza presentata dall'onorevole Imbriani, e di rimandarla ad un anno.

Imbriani. Domando la votazione nominale. (*Rumori vivissimi*) Sì, lo domando; così il paese conoscerà chi s'interessa del suo onore (*Oh! oh!*)

Presidente. Prego la Camera di avvertire che ieri l'onorevole Imbriani ha presentato questa interpellanza, e la Camera ha emesso un voto col quale accolse la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio di respingere l'interpellanza medesima. Ora l'onorevole Imbriani propone nuovamente la medesima interpellanza. Evidentemente c'è una questione pregiudiziale, perchè la